

IL BOLLETTINO

Le vittime sono salite a 10.509 e 284 malati in terapia intensiva

Zona rossa in Veneto confermata ancora per almeno una settimana, e curva del contagio che per il momento non accenna a diminuire. Nella giornata di ieri, in base al bollettino delle 17 rilasciato da Azienda Zero, i nuovi casi di contagio sono stati 1.914. Numeri in linea con l'andamento delle ultime settimane, nonostante le restrizioni più rigide che stanno interessando cinque milioni di cittadini. Cresce anche il numero dei decessi: ieri si sono registrate 16 vittime, con il totale dall'inizio della pandemia che ha raggiunto 10.509. Le maggiori preoccupazioni riguardano le strutture ospedaliere. È di ieri il balzo in avanti di altri quindici posti letto

occupati in area non critica, dove al momento sono assistiti 1.822 pazienti in tutto il Veneto.

Diretta conseguenza degli accessi in ospedale, sale anche il numero di ricoveri in terapia intensiva: al momento sono 284 (+9 nelle ultime 24 ore). La difficoltà è stata ribadita anche nel recente monitoraggio della fondazione **Gimbe** secondo cui il Veneto ha registrato un aumento del 2,2% dei nuovi casi nella settimana tra il 17 e il 23 di marzo. Secondo il monitoraggio, il Veneto ha un tasso del 25% di posti letto occupati in area medica, e del 24% in terapia intensiva. Cruciale, sull'andamento dei nuovi contagi, sarebbe stato il lungo perio-

do di zona gialla che – a differenza di altre regioni dove le restrizioni sono in vigore da più tempo – sta per il momento continuando a pesare sulla crescita della curva. Bisognerà aspettare ancora del tempo prima di lasciarsi alle spalle il picco della terza ondata. —

EU.PE.



Assistenza in Terapia intensiva



Peso:13%